A large, thick, blue abstract graphic that starts as a thin line on the left and curves upwards and to the right, ending in a sharp point. It frames the central text.

BUDGET 2015

PRIMA REVISIONE





INDICE

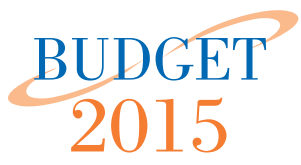
BUDGET 2015	7
BUDGET ECONOMICO	17
BUDGET FINANZIARIO	21
BUDGET DEGLI INVESTIMENTI	25
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	29



cnpadc
La Cassa dei
Dottori Commercialisti

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

BUDGET
2015



BUDGET
2015

Colleghe e Colleghi Delegati,

come previsto dagli artt. 33.2 e 18.1, lettera a) dello Statuto e dall'art. 6.1 del Regolamento di Contabilità ed Amministrazione - approvato dai Ministeri Vigilanti - il Consiglio di Amministrazione ha predisposto il budget 2015, prima revisione, che sottopone, nella seduta del 22 aprile 2015, alla Vostra approvazione ai sensi dell'articolo 15.1, lettera b) dello Statuto e dell'art. 6.1 del succitato Regolamento.

L'analisi degli aggiornamenti normativi intercorsi e dei fatti gestionali dell'Ente consuntivati nel primo bimestre 2015 ha consentito di individuare alcuni scostamenti ritenuti maggiormente significativi, riflessi nelle variazioni illustrate nel presente documento, che costituisce la prima revisione del budget 2015.

La struttura del documento, in termini generali, consta della presente relazione e dei seguenti documenti:

- il budget economico (tavola 1), che è confrontato con il budget originario, e con il conto economico del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014;
- il budget finanziario (tavola 2) confrontato con il budget originario;
- il budget degli investimenti (tavola 3) confrontato con il budget originario.

Si evidenzia che, ove non diversamente indicato, i dati della presente relazione (note e tabelle) sono esposti in migliaia di euro.

Il budget di esercizio, in coerenza con la nuova impostazione espositiva del bilancio, è stato riclassificato, relativamente alle voci derivanti dalla gestione del patrimonio mobiliare, come di seguito illustrato.

Le imposte sostitutive derivanti dalla gestione diretta del patrimonio mobiliare vengono riclassificate dalla voce B-14 Oneri diversi di gestione alla voce E-22 Imposte sul reddito di esercizio (€ 22,3 ml).

Ad esclusione delle imposte succitate, le altre componenti negative di reddito derivanti dalla gestione del patrimonio mobiliare, precedentemente incluse nella voce A-5-b (€ 2,0 ml) e nella voce C-17 Altri oneri finanziari (€ 3,7 ml), vengono riclassificate nella voce B-14 Oneri diversi di gestione. In specifico, al fine di ulteriormente favorire la chiarezza del documento, questa voce viene aperta in tre lettere che dettagliano, con la lettera a), gli oneri del patrimonio immobiliare, con la b), gli oneri del patrimonio mobiliare e, con la c), gli altri oneri non derivanti direttamente dalla gestione patrimoniale in senso stretto.

Vengono anche riclassificate, dalla voce C-17-b Oneri finanziari alla voce B-7-b Costi per servizi, le spese relative ai servizi pagati dall'Ente alla Banca Tesoriera, principalmente per emissione di MAV, per € 0,4 milioni.

In ultimo vengono esposti, nella voce A-5-b Altri proventi da gestione mobiliare, gli interessi maturati dall'Ente sul conto corrente dedicato alla gestione dello stesso (€ 2,5 ml) precedentemente classificati nella voce C-16-d Proventi finanziari. Di seguito la rappresentazione tabellare delle riclassifiche descritte.

VOCE		BUDGET 2015 originario	riclassifiche	BUDGET 2015 originario riclassificato
A - 5 - b	Altri Proventi gestione mobiliare	132.655	4.592	137.247
A	VALORE DELLA PRODUZIONE	834.814	4.592	839.406
B - 7 - b	Costi per servizi diversi	(12.065)	(400)	(12.465)
B - 14	Oneri diversi di gestione	(26.978)	16.417	(10.561)
B - 14 - a	▶ gestione immobiliare			(3.104)
B - 14 - b	▶ gestione mobiliare		16.417	(5.864)
B - 14 - c	▶ diversi			(1.593)
B	COSTI DELLA PRODUZIONE	(385.953)	16.017	(369.936)
C - 16 - d	Proventi finanziari diversi	8.728	(2.502)	6.226
C - 17 - b	Altri oneri finanziari	(4.292)	4.174	(118)
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	4.436	1.672	6.108
E - 22	IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO	(6.277)	(22.281)	(28.558)
	AVANZO CORRENTE	439.116	-	439.116

PRINCIPALI NORME IN MATERIA DI LIMITI DI SPESA, INVESTIMENTI, SPENDING REVIEW, FATTURAZIONE ELETTRONICA E TASSAZIONE DELLE RENDITE FINANZIARIE

1. Come è noto, la Cassa ha applicato sin dal 2011 - e dunque anche per gli esercizi 2012, 2013 e, ai sensi del D.P.R. 4 settembre 2013, n. 122, per l'esercizio 2014 - quanto previsto ed applicabile dal decreto legge n. 78 del 31 maggio 2010 recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito in legge n. 122 del 30 luglio 2010, e s.m.i..

Tale prudenziale orientamento ha trovato conferma nella sentenza del Consiglio di Stato n. 6014 del 28 novembre 2012, di integrale riforma delle sentenze TAR del Lazio 224/2012 e n. 1938/2008 con le quali era stata disposta la cancellazione delle Casse di Previdenza dal cd. "Elenco ISTAT delle Amministrazioni Pubbliche".

La Legge 23 dicembre 2014, n. 190 ["Legge di Stabilità 2015"] non ha invece prorogato per l'anno corrente tali misure nei confronti delle "Amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196", misure che, per l'effetto, hanno cessato di avere efficacia al 31.12.2014.

2. La Cassa, inoltre, tiene conto delle disposizioni normative in materia di operazioni di acquisto e vendita di immobili e di utilizzo delle somme rivenienti dall'alienazione degli immobili o delle quote di fondi immobiliari (ex art. 8, comma 15, del citato decreto legge n. 78). Deve, peraltro, essere considerato che il decreto legge 112/2008 e - più recentemente - l'art.8, comma 15 bis del citato decreto legge 78/2010, hanno escluso l'applicabilità agli Enti di previdenza privatizzati di alcune specifiche disposizioni.

3. Per quanto attiene alle disposizioni in materia di *spending review*, si rinvia allo specifico paragrafo del *master budget* 2015. In questa sede, si rammenta esclusivamente che nell'anno 2014 la CNPADC, senza prestare acquiescenza, ha esercitato la facoltà prevista dall'art. 1, co. 417 della L. 27 dicembre 2013, n. 147, e s.m.i., provvedendo pertanto a corrispondere, il 30 giugno 2014, ad apposito capitolo del bilancio dello Stato, un importo pari al 15% dei "consumi intermedi" 2010 (589.297 in unità di euro).

Tale disposizione sostituisce tutta la normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica, incluso l'art. 8, comma 3 del Decreto Legge 95/2012, convertito dalla Legge 135/2012.

L'esercizio di tale facoltà, nonché il conseguente versamento dell'importo sopra citato, non costituisce acquiescenza, anche con riferimento all'appello promosso dinanzi al Consiglio di Stato avverso la sentenza del TAR Lazio - Roma, Sez. III, 18 giugno 2013, n. 6103, restando pertanto immutato l'interesse della CNPADC alla ripetizione di quanto indebitamente versato.

4. Al pari degli altri Enti nazionali di previdenza e assistenza sociale, anche la Cassa, a seguito dell'entrata in vigore del *Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica* (D.M. n. 55 del 3/4/2013) - le cui disposizioni trovano applicazione nei riguardi dei soggetti, tra i quali appunto le Casse privatizzate in quanto incluse nell'Elenco Istat, di cui al comma 209 dell'art. 1 della L.244/2007 e s.m.i. - a decorrere dal 6 giugno 2014 non può più accettare fatture in forma cartacea e, con decorrenza 6 settembre 2014, non può più effettuare alcun pagamento di fatture, se non a fronte della loro ricezione nel formato elettronico stabilito dal citato decreto. Si è reso, pertanto, necessario l'adeguamento procedurale ed informatico in ottemperanza a tali disposizioni. Si tratta di un nuovo adempimento derivante dall'utilizzo - contestato dalla Cassa nelle sedi giurisdizionali competenti - dell'inclusione delle Casse nell'"Elenco delle amministrazioni pubbliche [redatto annualmente dall'Istat] inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e di finanza pubblica)".

5. La Cassa, ha effettuato, come nel precedente esercizio, la riduzione del valore facciale del "ticket restaurant" per effetto dell'applicazione della normativa in materia di *spending review* (art. 5, comma 7, decreto legge 95/2012) che, con decorrenza dal 1° ottobre

2012, ha ridotto il valore nominale unitario dei buoni pasto da € 11,25 - previsto dall'Accordo relativo alla Contrattazione Collettiva di Secondo Livello ed al Premio Aziendale di Risultato - ad € 7,0.

6. L'art. 1 comma 91 della Legge di stabilità 2015 (L.23 dicembre 2014 n. 190 – GU 29/12/2014 n. 300) ha previsto strutturalmente dall'anno 2015 il riconoscimento di un credito di imposta a favore delle Casse di Previdenza private pari alla differenza tra le aliquote del 26,0% e del 20,0% a condizione che *“i proventi assoggettati alle ritenute e imposte sostitutive siano investiti in attività di carattere finanziario a medio o lungo termine individuate con apposito decreto del ministro dell'Economia e delle finanze”*.

Tale credito, soggetto alla dichiarazione nell'ambito del modello UNICO, sarà utilizzabile a decorrere dall'anno successivo a quello di effettuazione del citato investimento.

Il credito è soggetto, in ogni caso, nel suo complesso, a quanto dettato dall'art. 1 comma 94 della medesima Legge che stabilisce che *“per l'attuazione dei commi da 91 a 93 è autorizzata la spesa di 80 milioni di euro a decorrere dall'anno 2016”*.

Alla data di redazione del presente documento, non risulta essere stato ancora emanato il relativo decreto attuativo che enunci sia gli investimenti interessati dal beneficio sia i criteri di ripartizione del credito complessivo di € 80 milioni tra i relativi beneficiari.

Di conseguenza non è stato possibile valutare se gli investimenti agevolabili siano o meno compatibili con le previsioni di investimento approvate dalla Cassa nell'ambito dell'Asset Allocation. Per tale ragione nella prima revisione del budget non è stato computato alcun provento per credito di imposta rimandando l'eventuale quantificazione alla seconda revisione del budget 2015.

7. Infine l'art. 1 commi 655 e 656 della Legge di Stabilità 2015 (L.23 dicembre 2014 n. 190 – GU 29/12/2014 n. 300) ha incrementato la percentuale di imponibilità ai fini dell'IRES dei dividendi azionari percepiti dagli enti non commerciali - e quindi dalla Cassa - portandola dal 5,0% al 77,74%, con decorrenza retroattiva dal periodo di imposta 2014. E' stato inoltre previsto il riconoscimento di un credito di imposta pari alla maggiore imposta pagata rispetto alla previgente normativa, solamente per il periodo di imposta 2014. Tale credito dovrà essere dichiarato nel modello UNICO 2016 (anno di imposta 2015) e potrà essere utilizzato in compensazione a decorrere dal 1° gennaio 2016 per il 33,33%, dal 1° gennaio 2017 per il 33,33%, e dal 1° gennaio 2018 per il 33,34%.

BUDGET ECONOMICO

Il budget economico (tavola 1) presenta un avanzo corrente di € 485.390 che evidenzia, rispetto al budget originario, un incremento di € 46.274 principalmente derivante dall'adeguamento dei ricavi per contributi soggettivi ed integrativi nonché dalle plusvalenze nette di natura finanziaria già realizzate nel primo bimestre 2015.

Si rimanda l'analisi numerica di queste partite agli specifici commenti di seguito riportati.

A-1-a CONTRIBUTI SOGGETTIVI ED INTEGRATIVI

La stima aggiornata dei contributi soggettivi ed integrativi ammonta ad € 660.000, di cui € 392.671 per contributi soggettivi ed € 267.329 per contributi integrativi.

L'incremento dei contributi soggettivi ed integrativi è pari ad € 14.677 di cui € 8.774 per contributi soggettivi ed € 5.903 per contributi integrativi.

Esso deriva dalla riparametrazione degli stessi in base ai dati consuntivati nel bilancio 2014 con riferimento all'aliquota media del contributo soggettivo (12,49% contro 12,25% del budget 2015 originario) ed all'andamento dei volumi d'affari e dei redditi netti professionali dichiarati dai professionisti nel 2014 (produzione 2013).

A-5-b ALTRI PROVENTI (GESTIONE MOBILIARE)

La previsione aggiornata dei proventi mobiliari a budget ammonta ad € 176,0 milioni con un incremento rispetto al budget originario per € 38.790 dovuto a:

- plusvalenze (€ 34.619) realizzate nel primo bimestre 2015 e scaturenti da dismissioni di titoli obbligazionari (€ 33.740) ed ETF (€ 879);
- incremento del credito per le imposte pagate all'estero sui dividendi delle GPM (€ 1.029) derivante dall'innalzamento della percentuale di imponibilità ai fini IRES dei dividendi azionari operato dalla Legge di Stabilità 2015 (L. 190/2014) dal 5,0% al 77,74% dell'importo lordo;
- incremento delle competenze bancarie relative al conto dedicato alla gestione del patrimonio mobiliare (€ 3.142) scaturente sia dalla maggiore disponibilità iniziale dell'anno rilevata a consuntivo, sia dall'incremento dello spread contrattuale che con decorrenza dal 1° aprile 2015 passa dall'1,01% all'1,20%.

Si segnala che la presente voce è stata oggetto della riclassificazione di alcune componenti di reddito come meglio specificato in premessa.

B-9 COSTO DEL LAVORO

Il costo del lavoro risulta di seguito indicato:

DESCRIZIONE	BUDGET 2015 PRIMA REVISIONE		BUDGET 2015 ORIGINARIO	
	Importo	peso %	Importo	peso %
Retribuzioni lorde	6.945	71,1	6.817	71,1
Oneri sociali	1.908	19,6	1.873	19,5
Quota TFR	518	5,3	510	5,3
Altri costi (*)	393	4,0	388	4,1
TOTALE	9.764		9.588	

(*) Il dato del budget 2015 include la somministrazione di lavoro per € 100 .

12

BUDGET 2015 - Prima Revisione
Relazione del Consiglio di Amministrazione

Come detto nello specifico paragrafo "Principali norme in materia di limiti di spesa, investimenti, spending review, fatturazione elettronica e tassazione delle rendite finanziarie" e nella nota illustrativa del master budget 2015, la Cassa, in sede di originaria formazione di quest'ultimo documento, tenne conto della possibile proroga anche per l'anno 2015, ad opera della Legge di Stabilità 2015 in quel momento in discussione in Parlamento, delle "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica di cui all'art. 9 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge 122/2010", per quanto ad essa applicabili.

La Cassa si riservò altresì di apportare tutte le variazioni in sede di prima revisione del budget 2015, a seguito di eventuali modifiche apportate al DDL Stabilità nel corso del dibattito parlamentare.

La Legge di stabilità 2015 (L.23 dicembre 2014 n. 190), successivamente promulgata, non ha prorogato per l'anno corrente tali misure nei confronti delle "Amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196", misure che, per l'effetto, hanno cessato di avere efficacia al 31.12.2014. Come diretta conseguenza della mancata proroga della norma in parola, si è pertanto reso giuridicamente necessario adeguare - ai sensi del CCNL applicato - di € 0,2 milioni rispetto al master budget 2015, il valore del costo del lavoro stimato a fine esercizio. Restano al momento ferme tutte le altre stime formulate in sede di redazione del budget 2015 originario, approvato il 26 novembre 2014.

B-13-e ALTRI ACCANTONAMENTI RESTITUZIONE CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA' L. 147/2013

L'incremento di € 1.070, è relativo all'accantonamento allo specifico fondo, istituito nell'ambito del bilancio di esercizio 2014, del contributo di solidarietà introdotto dalla L. 147/2013 art.1 comma 486 trattenuto sulle prestazioni pensionistiche e rilevato nei contributi a carico degli iscritti (A-1-g). Tale importo è stato prudenzialmente appostato a fondo in attesa che il legislatore richiami tali importi raccolti a copertura di fabbisogni indicati nella norma di riferimento.

B-14-b ONERI DIVERSI DI GESTIONE DEL PATRIMONIO MOBILIARE

La voce ammonta complessivamente ad € 4.064 con un decremento di € 1.800 attribuibile alle commissioni di gestione sui fondi di private equity che, in linea con il cambiamento di principio operato a partire dal bilancio 2014, sono portate ad incremento del valore delle immobilizzazioni finanziarie.

Si segnala che la presente voce è stata oggetto della riclassificazione di alcune componenti di reddito come meglio specificato in premessa.

C-17-d PROVENTI FINANZIARI DIVERSI DAI PRECEDENTI

L'incremento della voce (€ 1.279) scaturisce da maggiori interessi sul conto corrente presso la Banca Popolare di Sondrio dedicato alla gestione istituzionale. Tale maggiore ammontare è il risultato, rispetto alle stime del budget originario, della maggiore giacenza rilevata al 31 dicembre 2014 nonché dall'incremento dello spread contrattuale concesso che, con decorrenza dal 1°aprile 2015, passa dall'1,01% all'1,20%.

Si segnala che la presente voce è stata oggetto della riclassificazione di alcune componenti di reddito come meglio specificato in premessa.

E-22 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

L'incremento (€ 9.026) è riferito principalmente ad € 3.654 all'innalzamento della percentuale di imponibilità ai fini IRES dei dividendi azionari operato dalla Legge di Stabilità 2015 (L. 190/2014), incrementata dal 5,0% al 77,74% dell'importo lordo, e ad € 4.223 alle imposte sul *capital gain* delle dismissioni effettuate nel primo bimestre 2015.

Si segnala che la presente voce è stata oggetto della riclassificazione di alcune componenti di reddito come meglio specificato in premessa.

BUDGET FINANZIARIO

I flussi di cassa previsti per l'anno 2015 sono esposti nella tavola 2.

Focalizzando l'attenzione sugli incassi si riscontra un incremento di € 31.262, dovuto essenzialmente alla previsione di maggiori entrate per:

- contributi diretti (€ 25.872);
- interessi bancari (€ 2.922);
- ruoli (€ 1.732).

L'incremento netto dei flussi di pagamento (€ 10.725) è essenzialmente imputabile a maggiori esborsi per imposte e tasse (€ 10.600). Tale incremento è dovuto principalmente, oltre che al carico fiscale consuntivato sulle dismissioni obbligazionarie eseguite nel primo bimestre 2015 (€ 4.223), alle maggiori uscite susseguenti all'entrata in vigore della legge di Stabilità 2015 che ha innalzato la percentuale di imponibilità ai fini IRES dei dividendi azionari (€ 6.298).

L'incremento della voce disinvestimenti, per € 216.787, è riferito alle operazioni di dismissione di Titoli di Stato italiani ed esteri (€ 194.151) ed ETF (€ 22.636) eseguite nel primo bimestre 2015.

L'incremento della voce investimenti (€ 317.401) scaturisce sostanzialmente dal previsto reimpiego delle somme rinvenienti dai succitati disinvestimenti (€ 216.787) nonché da operazioni di Time Deposit (€ 100.000).

Il decremento della voce rimborsi rispetto alle stime originarie (€ 25.000) deriva dagli effettivi rientri di operazioni di Time Deposit previsti nell'anno 2015 e scaturenti da contratti sottoscritti negli ultimi mesi dell'anno 2014.

La previsione aggiornata della consistenza liquida a fine dicembre 2015 è pari a € 609,1 milioni. Questo dato è in crescita rispetto alla previsione del budget originario per effetto principalmente di un maggior saldo liquido iniziale.

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

Il budget degli investimenti è rappresentato nella tavola 3.

Rispetto al budget originario, la prima revisione degli investimenti denota un incremento netto di € 125.346 che scaturisce da maggiori investimenti finanziari per € 317.191 principalmente finanziati dalle risorse delle dismissioni effettuate del primo bimestre 2015 (€ 191.845).

La previsione aggiornata complessiva degli investimenti a budget ammonta ad € 1.160.406 e riguarda per € 846.787 strumenti finanziari, per € 306.000 investimenti immobiliari, di cui € 56.000 diretti in immobili e € 250.000 indiretti in quote di fondi immobiliari, e per il residuo € 7.619 altri investimenti tecnici.

Con riferimento agli strumenti finanziari, la previsione di investimenti di € 846.787 comprende operazioni su titoli di Stato ed obbligazionari (€ 344.151 in parte eseguiti per € 11.000), investimenti azionari (€ 72.636), strumenti alternativi (€ 230.000) ed operazioni monetarie a breve termine (€ 200.000).

Relativamente al comparto immobiliare, gli investimenti a budget (€ 56 ml) sono, alla data di redazione della presente relazione, ancora da realizzare.

La previsione di investimento in quote di fondi per € 250.000 non è stata al momento allocata.

Gli investimenti tecnici immateriali (€ 1.073) sono relativi a licenze (€ 198) e ad oneri ad utilità pluriennale (€ 875) relativi a progetti di digitalizzazione dei processi dell'Ente e di review dei database aziendali.

Gli investimenti materiali (€ 6.546) sono sostanzialmente riferiti ad € 5.006 per interventi di bonifica da amianto ed a € 1.284 per la sostituzione di impianti.

Roma, 23 marzo 2015

Il PRESIDENTE
del Consiglio di Amministrazione

Renzo Guffanti





cnpadc
La Cassa dei
Dottori Commercialisti

BUDGET ECONOMICO

BUDGET
2015

TAVOLA 1 BUDGET ECONOMICO

(importi in migliaia di euro)

VOCE	BUDGET 2015 PRIMA REVISIONE	BUDGET 2015 ORIGINARIO	VARIAZIONE	CONTO ECONOMICO 2014	
A	VALORE DELLA PRODUZIONE	892.873	839.406	53.467	990.498
A - 1	Contributi a carico degli iscritti				
A - 1 - a	▶ contributi soggettivi ed integrativi	660.000	645.323	14.677	694.825
A - 1 - b	▶ contributi da pre-iscrizione	1.836	1.836	-	1.679
A - 1 - c	▶ contributi di maternità	8.554	8.554	-	8.195
A - 1 - d	▶ contributi di riscatto	11.220	11.220	-	6.914
A - 1 - e	▶ contributi di ricongiunzione	13.000	13.000	-	19.268
A - 1 - f	▶ contributi di solidarietà	5.707	5.707	-	5.538
A - 1 - g	▶ contributi di solidarietà L. 147/2013	1.070	1.070	-	1.095
A - 2 - 3	Variazioni delle rimanenze e dei lavori in corso				
A - 4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
A - 5	Altri proventi				
A - 5 - a	▶ gestione immobiliare	15.449	15.449	-	15.092
A - 5 - b	▶ gestione mobiliare	176.037	137.247	38.790	214.379
A - 5 - c	▶ diversi	-	-	-	23.512
B	COSTI DELLA PRODUZIONE	(369.382)	(369.936)	554	(403.122)
B - 6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
B - 7	Per servizi				
B - 7 - a-1	▶ pensioni ed altre prestazioni istituzionali	(261.035)	(261.035)	-	(251.422)
B - 7 - a-2	▶ indennità di maternità	(8.554)	(8.554)	-	(8.195)
B - 7 - b	▶ servizi diversi	(12.465)	(12.465)	-	(11.222)
B - 8	Per godimento di beni di terzi	(76)	(76)	-	(68)
B - 9	Per il personale				
B - 9 - a	▶ salari e stipendi	(6.945)	(6.817)	(128)	(6.658)
B - 9 - b	▶ oneri sociali	(1.908)	(1.873)	(35)	(1.812)
B - 9 - c	▶ trattamento di fine rapporto	(518)	(510)	(8)	(504)
B - 9 - d	▶ trattamento di quiescenza e simili	(162)	(158)	(4)	(154)
B - 9 - e	▶ altri costi	(231)	(230)	(1)	(221)
B - 10	Ammortamenti e svalutazioni				-
B - 10 - a	▶ ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(1.112)	(1.112)	-	(571)
B - 10 - b	▶ ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(5.545)	(5.545)	-	(5.527)
B - 10 - c	▶ altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
B - 10 - d	▶ svalutazioni dei crediti dell'attivo circ. e delle dispon. liquide	(400)	(400)	-	(14.162)
B - 11	Variazioni delle rimanenze				
B - 12	Accantonamenti per rischi				
B - 12-a	▶ immobili	-	-	-	(8.211)
B - 12-b	▶ oscillazione titoli	-	-	-	(37.670)
B - 13	Altri accantonamenti				
B - 13-a	▶ extra-rendimento	(52.600)	(52.600)	-	(36.065)
B - 13-b	▶ restituzione di contributi	(5.000)	(5.000)	-	(3.878)
B - 13-c	▶ pensioni maturate	(3.000)	(3.000)	-	(6.641)
B - 13-d	▶ rischi contrattuali				
B - 13-e	▶ restituzione contributo solidarietà L. 147/2013	(1.070)	-	(1.070)	(1.095)
B - 14	Oneri diversi di gestione				
B - 14-a	▶ immobiliari	(3.104)	(3.104)	-	(3.253)
B - 14-b	▶ mobiliari	(4.064)	(5.864)	1.800	(4.350)
B - 14-c	▶ diversi	(1.593)	(1.593)	-	(1.443)
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	523.491	469.470	54.021	587.376

18

BUDGET 2015 - Prima Revisione
Budget Economico

VOCE		BUDGET 2015 PRIMA REVISIONE	BUDGET 2015 ORIGINARIO	VARIAZIONE	CONTO ECONOMICO 2014
C	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	7.387	6.108	1.279	8.629
C - 15	Proventi da partecipazioni				
C - 15 - a	▶ in imprese controllate e collegate				
C - 16	Altri proventi finanziari				
C - 16 - a	▶ da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
C - 16 - a-1	▶ in imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
C - 16 - b	▶ da titoli iscritti nelle immob. che non costituiscono partecip.				
C - 16 - c	▶ da titoli iscritti nell'attivo circ. che non costituiscono partecip.				
C - 16 - d	▶ proventi diversi dai precedenti	7.505	6.226	1.279	8.737
C - 16 - d-1	▶ in imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
C - 17	Interessi ed altri oneri finanziari				
C - 17 - a	▶ in imprese controllate e collegate e verso controllanti				
C - 17 - b	▶ altri	(118)	(118)	-	(108)
C - 17 - bis	Utili e perdite su cambi				
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
D - 18	Rivalutazioni				
D - 18 - a	▶ di partecipazioni				
D - 18 - b	▶ di immob. finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
D - 18 - c	▶ di titoli iscritti all'attivo circ. che non costituiscono partecip.				
D - 19	Svalutazioni				
D - 19 - a	▶ di partecipazioni				
D - 19 - b	▶ di immob. finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
D - 19 - c	▶ di titoli iscritti all'attivo circ. che non costituiscono partecip.				
E	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	(7.905)	(7.905)	-	(1.726)
E - 20	Proventi				
E - 20 - a	▶ sanzioni, maggiorazioni e penalità	2.186	2.186	-	6.304
E - 20 - b	▶ imposte e tasse di anni precedenti	-	-	-	60
E - 20 - c	▶ sopravvenienze attive diverse	-	-	-	2.769
E - 21	Oneri				
E - 21 - a	▶ restituzione e rimborsi di contributi	(9.500)	(9.500)	-	(9.511)
E - 21 - b	▶ restituzione del contributo di solidarietà	-	-	-	(310)
E - 21 - c	▶ minusvalenze da eliminazione di beni materiali	-	-	-	(56)
E - 21 - d	▶ imposte e tasse di anni precedenti	-	-	-	(5)
E - 21 - e	▶ sopravvenienze passive diverse	(590)	(590)	-	(977)
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	522.974	467.674	55.300	594.279
E - 22	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO (*)	(37.584)	(28.558)	(9.026)	(37.114)
	AVANZO CORRENTE	485.390	439.116	46.274	557.165
	DESTINAZIONE DELL'AVANZO CORRENTE ALLE RISERVE ISTITUZIONALI DI PATRIMONIO NETTO	(485.390)	(439.116)	(46.274)	(557.165)
E - 23	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-	-	-	-

(*) correnti

19

BUDGET 2015 - Prima Revisione
Budget Economico



cnpadc
La Cassa dei
Dottori Commercialisti

BUDGET FINANZIARIO

BUDGET
2015

TAVOLA 2 BUDGET FINANZIARIO

(importi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
GIACENZA BANCARIA INIZIALE	916.621	1.118.952	1.104.673	1.063.715	962.339	878.307
INCASSI						
Contributi diretti	13.819	2.014	3.432	39.334	5.083	79.627
Contributi a ruolo	2.720	2.045	1.464	903	701	993
Ricongiunzioni e riscatti	2.802	1.165	1.286	1.476	1.426	1.061
Canoni di locazione e riaddebiti	2.255	1.267	733	1.962	831	561
Interessi, dividendi e retrocessioni	4.535	1.676	5.766	3.276	3.664	824
Interessi bancari	1.715	-	-	2.120	-	-
TOTALE	27.846	8.167	12.681	49.071	11.705	83.066
PAGAMENTI						
Prestazioni previdenziali	(11.858)	(11.828)	(13.499)	(13.505)	(13.510)	(13.516)
Prestazioni assistenziali	(26)	(6.189)	(1.615)	(216)	(286)	(473)
Spese generali	(1.161)	(1.546)	(1.069)	(572)	(787)	(1.196)
Restituzione contributi	(30)	(1.684)	(2.507)	(2.463)	(1.045)	(626)
Indennità di maternità	-	(464)	(529)	(628)	(942)	(684)
Personale	(717)	(376)	(333)	(389)	(340)	(369)
Imposte e tasse	(92)	(4.241)	-	-	-	(8.325)
Ritenute fiscali e contributi	(11.605)	(6.375)	(6.151)	(6.181)	(4.257)	(4.296)
Altri diversi	-	-	(24)	(24)	(24)	(24)
TOTALE	(25.489)	(32.703)	(25.727)	(23.978)	(21.191)	(29.509)
INVESTIMENTI						
Immobiliari	(74)	(70)	-	(2.163)	-	(2.307)
Mobiliari	(4.120)	(11.921)	(100.901)	(124.000)	(74.000)	(106.058)
Strumentali	-	(369)	(2.011)	(306)	(546)	(78)
TOTALE	(4.194)	(12.360)	(102.912)	(126.469)	(74.546)	(108.443)
DISINVESTIMENTI						
Immobili	-	-	-	-	-	-
Titoli di Stato ed obbligazioni	204.168	12.619	-	-	-	-
TOTALE	204.168	12.619	-	-	-	-
RIMBORSI						
Titoli di Stato ed obbligazioni	-	9.998	-	-	-	-
Deposito vincolato	-	-	75.000	-	-	-
TOTALE	-	9.998	75.000	-	-	-
GIACENZA BANCARIA FINALE	1.118.952	1.104.673	1.063.715	962.339	878.307	823.421
FLUSSO FINANZIARIO	202.331	(14.279)	(40.958)	(101.376)	(84.032)	(54.886)

22

BUDGET 2015 - Prima Revisione
Budget Finanziario

LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	BUDGET 2015 PRIMA REVISIONE	BUDGET 2015 ORIGINARIO	DIFFERENZA
823.421	730.289	718.612	558.073	414.135	287.328	916.621	693.034	223.587

39.334	2.867	2.890	54.404	73.579	387.529	703.912	678.040	25.872
1.639	2.637	2.343	1.995	1.640	1.952	21.032	19.300	1.732
1.495	2.147	1.713	581	844	1.538	17.534	16.953	581
2.266	842	965	1.662	872	770	14.986	14.831	155
6.857	1.755	6.161	19.381	2.141	21.691	77.727	77.727	-
2.147	-	-	1.649	-	-	7.631	4.709	2.922
53.738	10.248	14.072	79.672	79.076	413.480	842.822	811.560	31.262

(13.523)	(13.533)	(13.533)	(13.141)	(12.944)	(27.211)	(171.601)	(171.601)	-
(159)	(12)	(18)	(129)	(370)	(175)	(9.668)	(9.193)	(475)
(601)	(298)	(494)	(695)	(728)	(979)	(10.126)	(10.126)	-
(619)	(388)	(1.179)	(1.396)	(1.212)	(1.197)	(14.346)	(14.346)	-
(537)	(276)	(543)	(691)	(865)	(684)	(6.843)	(6.843)	-
(830)	(344)	(331)	(200)	(223)	(560)	(5.012)	(4.926)	(86)
(45)	-	-	(45)	(5.187)	(1.507)	(19.442)	(8.842)	(10.600)
(6.258)	(6.611)	(6.142)	(6.181)	(5.937)	(5.486)	(75.480)	(75.916)	436
(24)	(24)	(24)	(24)	(24)	(24)	(240)	(240)	-
(22.596)	(21.486)	(22.264)	(22.502)	(27.490)	(37.823)	(312.758)	(302.033)	(10.725)

-	-	(78.307)	(76.000)	(78.307)	(78.000)	(315.228)	(315.228)	-
(124.000)	-	(74.000)	(124.000)	(123.787)	-	(866.787)	(550.000)	(316.787)
(274)	(439)	(40)	(1.108)	(1.299)	(933)	(7.403)	(6.789)	(614)
(124.274)	(439)	(152.347)	(201.108)	(203.393)	(78.933)	(1.189.418)	(872.017)	(317.401)

-	-	-	-	25.000	25.000	50.000	50.000	-
-	-	-	-	-	-	216.787	-	216.787
-	-	-	-	25.000	25.000	266.787	50.000	216.787

-	-	-	-	-	-	9.998	9.998	-
-	-	-	-	-	-	75.000	100.000	(25.000)
-	-	-	-	-	-	84.998	109.998	(25.000)

730.289	718.612	558.073	414.135	287.328	609.052	609.052	490.542	118.510
----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------

(93.132)	(11.677)	(160.539)	(143.938)	(126.807)	321.724	(307.569)	(202.492)	(105.077)
-----------------	-----------------	------------------	------------------	------------------	----------------	------------------	------------------	------------------

23

BUDGET 2015 - Prima Revisione
Budget Finanziario



cnpadc
La Cassa dei
Dottori Commercialisti

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

BUDGET
2015

TAVOLA 3 BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

(importi in migliaia di euro)

INVESTIMENTI	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
IMMATERIALI						
Licenze software	-	10	55	-	-	65
Oneri ad utilità pluriennale	-	49	161	-	-	111
Immobilizzazioni immateriali in corso	-	15	346	-	-	41
TOTALE	-	74	562	-	-	217
MATERIALI						
Fabbricati (costi incrementativi)	-	578	-	343	-	-
Impianti e macchinario	-	700	-	69	381	116
Mobili, arredi e macchine d'ufficio	-	6	-	14	-	-
Apparecchiature elettroniche	-	-	-	78	-	-
Impianti e lavori in corso	-	536	128	(273)	(308)	(83)
TOTALE	-	1.820	128	231	73	33
IMMOBILIARI						
Fabbricati (in forma diretta ed indiretta)	-	-	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-	-	-
FINANZIARI						
Titoli di Stato ed obbligazionari, OICR, gestioni patrimoniali ed altri strumenti	-	11.452	75.123	75.123	80.849	80.848
Operazioni di <i>time deposit</i> a breve termine	-	-	-	50.000	-	-
TOTALE	-	11.452	75.123	125.123	80.849	80.848
TOTALE INVESTIMENTI	-	13.346	75.813	125.354	80.922	81.098
DISINVESTIMENTI						
IMMOBILIARI						
Fabbricati (in forma diretta ed indiretta)	-	-	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-	-	-
FINANZIARI						
Titoli di Stato ed obbligazionari	204.168	22.617	-	-	-	-
Operazioni di <i>time deposit</i> a breve termine	-	-	75.000	-	-	-
TOTALE	204.168	22.617	75.000	-	-	-
TOTALE DISINVESTIMENTI	204.168	22.617	75.000	-	-	-
TOTALE GENERALE	(204.168)	(9.271)	813	125.354	80.922	81.098

26

BUDGET 2015 - Prima Revisione
Budget degli Investimenti

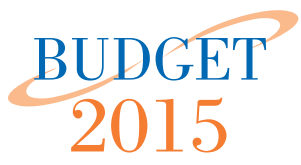
LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	BUDGET 2015 PRIMA REVISIONE	BUDGET 2015 ORIGIANARIO	VARIAZIONE
-	-	68	-	-	-	198	198	-
-	-	112	442	-	-	875	776	99
-	-	40	(442)	-	-	-	-	-
-	-	220	-	-	-	1.073	974	99
355	-	933	933	933	931	5.006	5.006	-
18	-	-	-	-	-	1.284	979	305
-	-	-	-	-	-	20	20	-
78	-	-	80	-	-	236	236	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
451	-	933	1.013	933	931	6.546	6.241	305
-	-	76.000	76.000	76.000	78.000	306.000	306.000	-
-	-	76.000	76.000	76.000	78.000	306.000	306.000	-
80.848	-	80.848	80.848	80.848	-	646.787	430.000	216.787
50.000	-	-	50.000	50.000	-	200.000	100.000	100.000
130.848	-	80.848	130.848	130.848	-	846.787	530.000	316.787
131.299	-	158.001	207.861	207.781	78.931	1.160.406	843.215	317.191
LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	BUDGET 2015 PRIMA REVISIONE	BUDGET 2015 ORIGIANARIO	VARIAZIONE
-	-	-	-	25.000	25.000	50.000	50.000	-
-	-	-	-	25.000	25.000	50.000	50.000	-
-	-	-	-	-	-	226.785	9.940	216.845
-	-	-	-	-	-	75.000	100.000	(25.000)
-	-	-	-	-	-	301.785	109.940	191.845
-	-	-	-	25.000	25.000	351.785	159.940	191.845
131.299	-	158.001	207.861	182.781	53.931	808.621	683.275	125.346



cnpadc
La Cassa dei
Dottori Commercialisti

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

BUDGET
2015



BUDGET
2015

Relazione del Collegio Sindacale sulla prima revisione del Budget 2015

Alla Assemblea dei Delegati
della Cassa Nazionale di Previdenza
ed Assistenza dei Dottori Commercialisti

Signori Delegati,

abbiamo esaminato la proposta di prima revisione del Budget 2015, espressa in migliaia di Euro, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 marzo 2015, consegnata al Collegio Sindacale nei termini previsti dallo Statuto.

La relazione accompagnatoria predisposta dal Consiglio di Amministrazione illustra e motiva le variazioni apportate al Budget Economico, al Budget Finanziario e al Budget degli Investimenti.

Il Collegio prende in esame i documenti, in merito ai quali riferisce quanto segue.

In via preliminare, si evidenzia che, in coerenza con la nuova impostazione espositiva del progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2014, il budget di esercizio 2015 è stato riclassificato, relativamente alle voci derivanti dalla gestione diretta del Patrimonio mobiliare, come descritto nella relazione del Consiglio di Amministrazione.

A) Budget Economico

Il Budget Economico presenta un avanzo corrente di € 485.390, in aumento di € 46.274 rispetto al Budget 2015 approvato dall'Assemblea dei Delegati del 26.11.2014, per le motivazioni esposte dal Consiglio di Amministrazione per singoli costi e proventi.

L'avanzo è destinato alle riserve istituzionali di patrimonio netto ai sensi dell'art. 31.2 dello Statuto.

B) Budget Finanziario

Il Budget Finanziario espone, in presenza di una diminuzione della giacenza di cassa di € 307.569 rispetto al saldo iniziale, una disponibilità complessiva prevista a fine anno di € 609.052. Tale ultimo importo, superiore in termini assoluti di € 118.510 rispetto alla previsione del Budget originario, si forma in seguito ad un maggior saldo iniziale di cassa rispetto al Budget originario (€ 916.621, contro € 693.034), nonché a previsioni di maggiori incassi (€ 223.049), in prevalenza per disinvestimenti di Titoli di Stato ed obbligazionari (€ 216.787), cui si contrappongono maggiori pagamenti (€ 328.126), in prevalenza per investimenti mobiliari (€ 316.787).

Relazione del Collegio Sindacale sulla prima revisione del Budget 2015 - aprile 2015

31

BUDGET 2015 - Prima Revisione
Relazione del Collegio Sindacale

C) Budget degli Investimenti

Il Budget degli Investimenti indica gli investimenti ripartiti per tipologia, per un importo totale netto di € 808.621, con un incremento rispetto al Budget originario di € 125.346, illustrato nella relazione del Consiglio di Amministrazione.

Gli investimenti, pari a complessivi € 1.160.406, sono suddivisi in investimenti finanziari per € 846.787 (di cui € 200.000 per operazioni di time deposit a breve termine), in investimenti immobiliari (diretti ed indiretti) per € 306.000, nonché in investimenti in beni materiali e immateriali per complessivi € 7.619.

I disinvestimenti, pari a complessivi € 351.785, sono suddivisi in disinvestimenti finanziari per € 301.785 (di cui € 75.000 per rientro di operazioni di time deposit a breve termine) e disinvestimenti immobiliari (diretti ed indiretti) per € 50.000.

D) Norme in materia di limiti di spesa, investimenti e *spending review*

La Cassa ha esercitato la facoltà prevista dall'art. 1, comma 417, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), come modificato dall'art. 50, comma 5, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito in Legge 23 giugno 2014, n. 89, prevedendo il versamento, all'apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato, dell'importo di € 589.297 (in unità di Euro), determinato in misura pari al 15% dei consumi intermedi anno 2010.

Nella relazione di accompagnamento al Budget 2015, prima revisione, il C.d.A. ha sottolineato che il suddetto versamento è effettuato, come già negli anni precedenti, senza prestare acquiescenza, atteso che la Cassa ritiene le disposizioni richiamate lesive dei principi di autonomia gestionale, organizzativa e contabile di cui al D.Lgs. 509/1994.

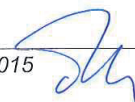
In relazione ai vincoli in materia di spesa del personale, si evidenzia che la Legge di Stabilità 2015 (Legge 23 dicembre 2014, n. 190) non ha prorogato, per l'anno 2015, le misure di cui all'art. 9 del D.L. 78/2010, convertito in Legge 122/2010. In conseguenza della mancata proroga della disposizione normativa in parola, il costo del personale è stato adeguato, ai sensi dei CCNL applicati, dell'importo di € 0,2 milioni rispetto al Budget originario.

Il Collegio evidenzia, inoltre, che la Cassa ha tenuto conto delle disposizioni di cui all'art. 8 comma 15, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla Legge n. 122/2010, in materia di operazioni di acquisto e vendita di immobili, nonché di utilizzo delle somme rivenienti dall'alienazione degli immobili o delle quote di fondi immobiliari.

In merito agli adempimenti di cui al D.Lgs. 91/2011 ed al D.M. 27.3.2013, i Sindaci rappresentanti ministeriali rilevano che i documenti redatti ai sensi di tali disposizioni devono intendersi come allegati al presente Budget statutario e non come documenti a sé stanti.



Relazione del Collegio Sindacale sulla prima revisione del Budget 2015 - aprile 2015





E) Conclusioni

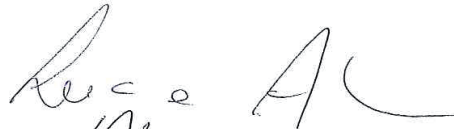
L'asestamento revisionale è assistito da un'analisi ponderata delle principali voci economiche e finanziarie della gestione, adeguatamente esposta dal Consiglio di Amministrazione; pertanto, tenendo conto delle osservazioni di cui sopra, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione della revisione del Budget 2015 così come proposta.

Roma, 7 aprile 2015

Il Collegio dei Sindaci

Lucia AUTERI

Presidente



Roberto ALESSANDRINI

Sindaco effettivo



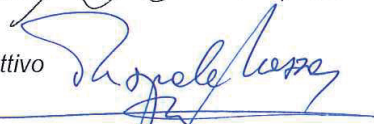
Michele DI BARTOLOMEO

Sindaco effettivo



Pasquale MAZZA

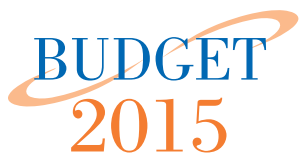
Sindaco effettivo



Monica PETRELLA

Sindaco effettivo



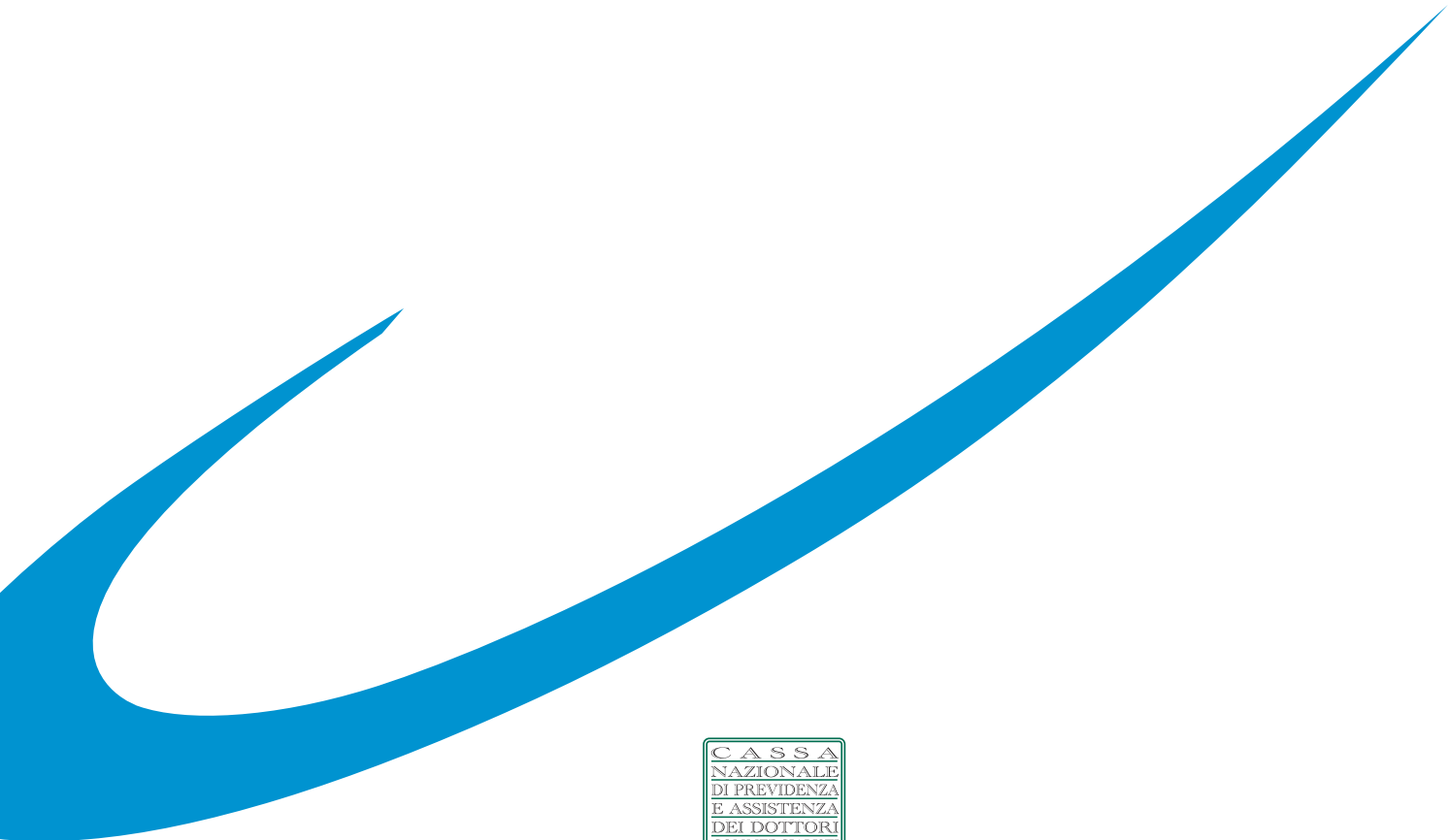


BUDGET
2015



ASSOCIAZIONE DI DIRITTO PRIVATO
(D. LGS. 30/6/1994 n. 509)
Via Mantova 1 - 00198 ROMA
CODICE FISCALE 80021670585

Vers. n. 2
Aprile 2015
Progetto Grafico CNPADC - Co.Art srl



CASSA
NAZIONALE
DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI

cnpadc
La Cassa dei
Dottori Commercialisti